



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze e tecniche psicologiche(<i>IdSua:1565140</i>)
Nome del corso in inglese 	Psychological Sciences and Techniques
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di coordinamento delle classi L24 E LM51
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	GULLO	Salvatore	M-PSI/07	PA	1	Caratterizzante
2.	INGOGLIA	Sonia	M-PSI/03	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	MANGANO	Giuseppa Renata	M-PSI/02	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	MERENDA	Aluette	M-PSI/07	RU	.5	Caratterizzante
5.	MIANO	Paola	M-PSI/07	PA	1	Caratterizzante
6.	MICELI	Silvana	M-PSI/01	PA	.5	Base/Caratterizzante
7.	BASSI	Marco	M-DEA/01	PA	1	Base
8.	PARRINELLO	Daniela	BIO/05	RU	1	Affine
9.	PIAZZA	Antida	M-PSI/07	RU	1	Caratterizzante
10.	PROFITA	Gabriele	M-PSI/08	PO	1	Caratterizzante
11.	SALERNO	Alessandra	M-PSI/07	PA	.5	Caratterizzante
12.	BOCA	Stefano	M-PSI/05	PO	1	Base/Caratterizzante
13.	CACI	Barbara	M-PSI/01	RD	1	Base/Caratterizzante
14.	CARDACI	Maurizio	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante
15.	SALERNO	Laura	M-PSI/08	ID	1	Caratterizzante
16.	COMO	Maria Rosaria	M-PSI/03	ID	1	Base/Caratterizzante
17.	DI MAGGIO	Rosanna	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante
18.	DI STEFANO	Giovanni	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante
19.	FALGARES	Giorgio	M-PSI/07	PA	1	Caratterizzante
20.	FUNDARÁ	Antonio	M-FIL/06	ID	1	Base

Rappresentanti Studenti

AMATO CLAUDIA claudia.amato1699@gmail.com 3895375661
ARUTA JANETT janett.aruta@community.unipa.it 3926972307
COTTONE NOEMI noemi.cottone29@gmail.com 329 8553269
DI MARIA ELEONORA eleonoradimaria98@gmail.com 3200683834
MULE' MICHELE michelemule1992@libero.it 329 3065303
PICONE RICCARDO riccardopicone77@gmail.com 3663318747
SOFIA GIORDANO giordano.sofia@cummunity.unipa.it 327 2120361
URONE CHIARA chiara.urone@community.unipa.it 3279093108
ZAGARELLO ALESSIO alessio.zagarella@community.unipa.it
3395343990
KOSTA XHULIANO xhuliano.kosta@gmail.com 3276348927

Gruppo di gestione AQ

Orsola Alfieri (Referente segreteria didattica CdS)
Francesca Giannone (Coordinatore Cds)
Giovanna Manna (Docente)
Anna Maria Parroco (Docente)
Antida Piazza (Docente)
Riccardo Picone (studente)

Giovanni DI STEFANO
Maria Stella EPIFANIO
Giorgio FALGARES
Sonia INGOGLIA
Costanza SCAFFIDI ABBATE
Gianluca LO COCO

Tutor

Silvana MICELI
Patrizia TURRIZIANI
Giovanna MANNA
Antida PIAZZA
Anna Maria PARROCO
Paola MIANO

**Il Corso di Studio in breve**

04/05/2018

Il corso fornisce una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori delle discipline psicologiche, con particolare riguardo alla psicologia generale, sociale e dello sviluppo, ai meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento, alla comprensione delle dinamiche delle relazioni umane, nella dimensione individuale, familiare, dei gruppi e delle istituzioni, alla psicologia clinica, ai metodi dell'indagine scientifica. Comprende, inoltre, una formazione interdisciplinare finalizzata all'acquisizione di competenze nei campi delle discipline demotnoantropologiche, della filosofia, della sociologia, della statistica sociale, dell'informatica e dell'inglese. Include attività con valenza di stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati.

Obiettivo del corso di studi "è fornire la preparazione di base per agire professionalmente, con compiti di natura tecnico-operativa, all'interno di attività coordinate e sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, svolgendo funzioni di prevenzione, assistenza, sostegno, promozione, valutazione e sviluppo in varie aree, quali ad esempio quella della salute, dei servizi alla coppia e alla famiglia, della gestione e sviluppo delle risorse umane, del lavoro nelle istituzioni ed in contesti sociali e di comunità .



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/03/2016

Il giorno 28 Gennaio 2015 alle ore 10,00, presso i locali del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo si è tenuto ad un incontro con le parti sociali. Tale incontro, propedeutico alla messa a punto annuale della offerta formativa dell'Ateneo, ha la finalità di tenere in adeguata considerazione l'opinione degli stakeholders sulle competenze reali sulle quali i corsi di studio si concentrano, favorendo lo sviluppo di soluzioni comuni in merito ad eventuali carenze formative, e stabilendo possibili linee di sviluppo in merito a frontiere occupazionali e/o di interesse scientifico non ancora esplorate.

Per l'Ateneo di Palermo, sono presenti i referenti del Corso di studio: il Coordinatore dei Corsi di Studio, il referente per il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24), il referente per il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica (LM51), il referente per il corso di Laurea Magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita (LM51), il referente per il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni (LM51), il Direttore del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione. Sono inoltre presenti alcuni docenti dei corsi di studio.

Per la parti sociali sono presenti: il vice presidente dell'Ordine degli Psicologi della regione Sicilia ed un consigliere dell'Ordine; un delegato del Servizio di Psicologia della ASP di Palermo, il responsabile del servizio educazione alla salute degli Ospedali Riuniti Villa SofiaCervello di Palermo, due delegati del Distretto Scolastico n.14 (Osservatorio Scolastico), il delegato della Cooperativa Sociale Arcadia, due delegati della Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, il delegato dell'IEDPE (Istituto Europeo per il disagio e la prevenzione EvolutivoEducativa), un rappresentante della componente studentesca.

Il referente per il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (L24) descrive gli obiettivi formativi del corso della classe L24, sottolineando come esso abbia prevalentemente la finalità di fornire agli studenti quelle conoscenze e competenze necessarie per una loro successiva specializzazione professionale. E' in particolare al terzo ed ultimo anno che tale intendimento vuole sostanziarsi, attraverso le attività praticoguidate quali i laboratori (in particolare segnala quelli sulle "competenze relazionali dello psicologo") e il tirocinio formativo e di orientamento, presenti nel manifesto degli studi.

I referenti per le parti sociali esprimono notevole interesse per il CdL e la sua articolazione, con un particolare apprezzamento per i laboratori sulle competenze relazionali. Suggestiscono, inoltre, di fornire agli studenti delle indicazioni in merito ai servizi di rete legati alla gestione del disagio. Viene, infine, auspicata una maggiore collaborazione tra il CdL e il mondo delle professioni.

Tra Gennaio e Febbraio 2015 si sono tenuti dei seminari di orientamento sui diversi corsi di laurea magistrali e sulle professionalità connesse, rivolti agli studenti della triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, che hanno coinvolto professionisti del mondo dei servizi pubblici e privati, allo scopo di illustrare la concordanza degli insegnamenti con le competenze richieste nei diversi ambiti di lavoro.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2020

Allo scopo di favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, da alcuni anni viene organizzata una serie di incontri con stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Gli incontri sono rivolti principalmente agli studenti della Laurea Triennale L-24.

Consultazioni 2020

Il ciclo di incontri "Professione Psicologo. I percorsi Magistrali dell'Ateneo di Palermo" - Edizione 2020", realizzato tra il 19 e il 21 febbraio del 2020, si è articolato in tre giornate, ciascuna focalizzata sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche: Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia del ciclo di vita e Psicologia clinica. La prima parte di ogni incontro ha focalizzato l'attenzione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Studio in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. La seconda parte di ogni incontro ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano le tre lauree magistrali. Oltre ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea, sono intervenuti al dibattito figure professionali impegnate in diversi ambiti quali servizi territoriali, servizi ospedalieri, servizi socio-assistenziali, aziende, associazioni.

Di seguito i link per scaricare il programma di ogni incontro

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---programma-19-febbraio_SLO-finale.jpg

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---programma-20-febbraio_CdV-definitiva-

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/.content/documenti/00---Locandina-LM-Clinica-2020.jpg>

Dai questionari di valutazione somministrati agli intervenuti per valutare le loro percezioni della corrispondenza tra l'offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro è emerso un buon riscontro generale, oltre a consigli e suggerimenti utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2019

Il ciclo di incontri, realizzato tra il 18 e il 21 febbraio del 2019, si è articolato in tre giornate, ciascuna focalizzata sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali connesse alla laurea in Scienze e tecniche psicologiche: Psicologia del ciclo di vita, Psicologia clinica e Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. La prima parte di ogni incontro ha focalizzato l'attenzione sulla qualità della formazione fornita dai Corsi di Studio in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. La seconda parte di ogni incontro ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano le tre lauree magistrali. Oltre ai docenti e ai rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea, sono intervenuti al dibattito figure professionali impegnate in diversi ambiti quali servizi territoriali, servizi ospedalieri, servizi socio-assistenziali, aziende, associazioni.

Dai questionari di valutazione somministrati agli intervenuti per valutare le loro percezioni della corrispondenza tra l'offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro è emerso un buon riscontro generale, oltre a consigli e suggerimenti utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2018

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 19 e il 22 Febbraio del 2018. Il primo incontro è stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, dell'Ufficio Scolastico Regionale, del Consorzio ARCA, del Centro Orientamento e Tutorato, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder e di giovani professionisti negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121> è possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2017

Il ciclo di incontri è stato realizzato tra il 20 e il 23 Febbraio del 2017. Il primo incontro è stato generale e introduttivo, con rappresentanti dell'ASP, dell'Ordine degli Psicologi, degli studenti e del corpo docente. Gli altri tre incontri si sono focalizzati in modo dettagliato sugli sbocchi occupazionali delle tre Lauree Magistrali ed ha previsto la testimonianza di stakeholder ed esperti attivi negli ambiti che caratterizzano la Psicologia del ciclo di vita, la Psicologia clinica e la Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Sul link <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121>

possibile scaricare il programma dettagliato di ciascun seminario.

Durante gli incontri, sono stati somministrati dei questionari agli intervenuti allo scopo di valutare le loro percezioni della corrispondenza tra offerta formativa della L24 e le competenze richieste dal mercato del lavoro ottenendo dei giudizi positivi e un buon riscontro generale, oltre a consigli utili per potenziare la proposta didattica del corso di studi.

Consultazioni 2016

Il ciclo di si " articolato in quattro incontri. Un primo incontro generale, il 6 Aprile 2016, " stato finalizzato a una riflessione sulla qualit" della formazione fornita dai Corsi di Laurea in Psicologia attraverso la presentazione e la discussione dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti rispetto alla didattica erogata. Inoltre, sono intervenuti al dibattito anche i rappresentanti di parti sociali come l'Ordine degli Psicologi, l'Associazione Italiana di Psicologia, il Servizio di Psicologia dell'ASP di Palermo e l'Associazione di categoria Psicologi Liberi Professionisti, nonch" il prorettore alla didattica e il presidente del Presidio di Qualit" dell'Universit" degli Studi di Palermo, i docenti e i rappresentanti degli studenti dei corsi di laurea in oggetto. Gli altri incontri, che hanno avuto luogo il 13, 20 e 27 Aprile, sono stati finalizzati a descrivere gli sbocchi occupazionali per gli studenti dei corsi di Laurea Magistrale in Psicologia favorendo un confronto tra gli standard previsti dagli obiettivi formativi dei corsi di studio e l'esperienza dei professionisti impegnati in ambiti lavorativi di pertinenza dello psicologo. In particolare, le tre giornate sono state suddivise in relazione alle tre Lauree magistrali, presentando rispettivamente gli sbocchi occupazionali dello psicologo del ciclo di vita, dello psicologo clinico e dello psicologo sociale, del lavoro e delle organizzazioni. Ogni esperto ha presentato sinteticamente l'organizzazione o l'ambito nel quale opera, sottolineando le possibilit" di impiego per i futuri laureati magistrali e le competenze che vengono richieste per accedere a questo tipo di occupazione. Alla fine di ogni incontro sono stati somministrati dei questionari di valutazione dei Corsi di Studi ad esperti e parti sociali.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121> (Link al sito del CdS dove sono stati pubblicati i programmi dei seminari)



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro; Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunit"

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico dei servizi sociali

competenze associate alla funzione:

- attivit" orientate alla diagnosi, alla comprensione e al sostegno della persona, della famiglia e dei gruppi, al fine di promuoverne sviluppo e benessere e limitarne il disagio;
- analisi e sviluppo dei processi di comunicazione;
- prevenzione, valutazione e interventi di sostegno e supporto nel disagio psicologico connesso a problematiche di disadattamento e devianza sociale, traumi psicologici, malattia fisica e mentale, comportamenti a rischio;
- valutazione del bambino e delle figure genitoriali, sia nell'ambito dell'intervento psicologico a sostegno della relazione madre-bambino e padre-bambino, sia nelle situazioni di disagio sociale e relazionale (es. maternit" a rischio ecc.), sia nel sostegno della genitorialit" nei momenti critici del ciclo di vita;
- programmi e interventi di empowerment dell'individuo e delle comunit" locali;
- progettazione di interventi per la promozione del benessere, lo sviluppo organizzativo e delle risorse umane e professionali;
- valutazione dei profili di comunit" locali per la definizione della qualit" della vita di quartieri, paesi, servizi e organizzazione e sviluppo di reti associative spontanee,

informali e formali nel territorio;

- programmi di promozione della convivenza, anche con riferimento ai processi multiculturali e multietnici, interventi di sostegno nell'ambito dei servizi di accoglienza, nelle emergenze critiche e nella mediazione culturale.

sbocchi occupazionali:

- strutture residenziali e semi-residenziali per minori, famiglie, anziani, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici,
- servizi pubblici e privati (servizi materno-infantili, servizi formativi ed educativi, istituzioni socio-educative e scolastiche, comunità alloggio e servizi sociali per il disagio giovanile), finalizzati alla promozione dello sviluppo, della conoscenza e della salute;
- servizi pubblici e privati finalizzati ad un impiego ottimale delle risorse umane nei contesti lavorativi ed organizzativi.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/01/2016

Per l'accesso alla laurea sono richiesti:

- il diploma di scuola media superiore quinquennale o un equivalente titolo estero riconosciuto idoneo;
- il superamento di un test di ingresso che, nella forma già collaudata dall'avvio del numero programmato presso i Corsi di laurea triennale ex DM 509/1999, valuti il possesso di conoscenze generali, la comprensione di testi e la capacità di ragionamento logico - requisiti indispensabili per affrontare il percorso di studi.

Per la puntuale descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea, delle loro modalità di verifica nonché degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso di esito negativo della verifica, si rimanda al Regolamento didattico del corso di studi.

Link : http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guida_Studente.html (Guida di accesso ai corsi di laurea)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

10/06/2020

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono possedere adeguate conoscenze e competenze. Per l'ammissione al Corso di studio sono necessarie conoscenze relative a quattro aree: Logica/comprendimento del testo, Storia e cultura, Lingua Inglese, Matematica.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione utilizzata ai fini

della predisposizione della graduatoria di merito e per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi. La graduatoria sarà predisposta sulla base dell'esito del test.

Lo studente che non ottiene la valutazione minima prevista dal Bando di accesso o dal CdS per una specifica area del sapere sarà tenuto ad assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), secondo le modalità di assolvimento riportate nelle Linee guida deliberate in Senato. Gli OFA attribuibili dal CdS sono quelli di matematica e possono essere assolti con l'insegnamento di primo anno di Alfabetizzazione informatica.

Eventuali richieste di trasferimenti da altri Corsi di studio, Atenei, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo, sono prese in considerazione in subordine alla disponibilità di posti. Le richieste vengono esaminate da una apposita commissione piani di studio nominata dal Coordinatore del Corso di Studio e poi sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera in merito. Il riconoscimento dei crediti maturati presso altri corsi di studio avviene tenendo conto del settore scientifico disciplinare e del livello dell'insegnamento, su proposta della commissione piani di studio e e successiva approvazione da parte del competente consiglio di Corso di Studio.

Informazioni dettagliate sono reperibili sul sito di Ateneo al link sotto riportato.

Link :

https://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/.content/pdf_2020_2021/bando_2

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
--	--

18/01/2016

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

A partire da un'adeguata conoscenza di base dei fondamenti della Psicologia (Psicologia generale, Psicobiologia e psicologia fisiologica, Psicomètria, Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, Psicologia sociale) e da una preparazione interdisciplinare (nei campi delle Discipline demotnoantropologiche, della Logica e della filosofia della scienza, della Storia della filosofia, della Pedagogia generale e sociale, della Sociologia generale), il percorso di studi assume un taglio più metodologico ed operativo, attraverso attività formative caratterizzanti obbligatorie, relative alla Psicologia generale e fisiologica, alla Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, alla Psicologia sociale e del lavoro e alla Psicologia dinamica e clinica.

Affiancano questi insegnamenti ulteriori attività formative affini ed integrative finalizzate a: mettere in relazione le discipline di base e caratterizzanti con campi disciplinari confinanti con cui la psicologia si trova a confronto nei suoi ambiti di applicazione (Filosofia, Statistica sociale, Sociologia, Neurologia, Biologia); orientare i percorsi formativi curriculari verso le esigenze espresse dal mercato del lavoro (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia dinamica, Psicologia clinica). Sono inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente.

Durante il corso degli studi lo studente sperimenterà anche, in prima persona, attraverso esperienze di tirocinio formativo e di orientamento, l'osservazione di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale ed attività formative volte ad acquisire competenze utili per lo sviluppo dell'identità professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Previo completamento di un semestre di tirocinio professionalizzante post-lauream, infatti, il CdL in "Scienze e Tecniche Psicologiche" consente di accedere all'Esame di Stato per la sezione B dell'Albo degli Psicologi e di svolgere attività professionali a livello tecnico-operativo.

In alternativa, per l'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo e l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo, in conformità

agli standard definiti dalla Certificazione Europsey, il laureato dovrà compiere un percorso di studi quinquennale, svolgere un tirocinio annuale post-lauream professionalizzante e sostenere l'Esame di Stato.

La naturale prosecuzione del Corso di Laurea in "Scienze e tecniche psicologiche", nell'ambito dell'offerta formativa della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, è rappresentata dai CdLM della Classe 51 ("Psicologia Clinica", "Psicologia clinica dell'arco di vita", "Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni") secondo le modalità ed i criteri normati dai regolamenti didattici dei CdS.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO

Focus del CdL in "Scienze e tecniche psicologiche" è l'acquisizione dei fondamenti teorici e di elementi operativi relativi alla Psicologia generale, sociale e dello sviluppo; ai meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; alla comprensione delle dinamiche delle relazioni umane, nella dimensione individuale, familiare, dei gruppi e delle istituzioni; ai metodi dell'indagine scientifica in ambito psicologico, dalla prospettiva clinica alla metodologia della ricerca statistica, all'uso delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Obiettivo del corso di studi è fornire la preparazione di base per agire professionalmente, con compiti di natura tecnico-operativa, all'interno di attività coordinate e sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, svolgendo funzioni di prevenzione, assistenza, sostegno, promozione, valutazione e sviluppo in varie aree, quali ad esempio quella della salute, dei servizi alla coppia e alla famiglia, della gestione e sviluppo delle risorse umane, del lavoro nelle istituzioni ed in contesti sociali e di comunità.

Specifici percorsi formativi sono volti all'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici atti ad operare efficacemente in:

- attività orientate alla diagnosi, alla comprensione e al sostegno della persona, della famiglia e dei gruppi, al fine di promuoverne sviluppo e benessere e limitarne il disagio;
- analisi e sviluppo dei processi di comunicazione;
- prevenzione, valutazione e interventi di sostegno e supporto nel disagio psicologico connesso a problematiche di disadattamento e devianza sociale, traumi psicologici, malattia fisica e mentale, comportamenti a rischio;
- interventi rivolti al sostegno, con particolare riferimento alle strutture residenziali e semi-residenziali per minori, famiglie, anziani, tossicodipendenti, pazienti psichiatrici;
- attività in servizi pubblici e privati (servizi materno-infantili, servizi formativi ed educativi, istituzioni socio-educative e scolastiche, comunità alloggio e servizi sociali per il disagio giovanile), finalizzati alla promozione dello sviluppo, della conoscenza e della salute;
- valutazione del bambino e delle figure genitoriali, sia nell'ambito dell'intervento psicologico a sostegno della relazione madre-bambino e padre-bambino, sia nelle situazioni di disagio sociale e relazionale (es. maternità a rischio ecc.), sia nel sostegno della genitorialità nei momenti critici del ciclo di vita;
- programmi e interventi di empowerment dell'individuo e delle comunità locali;
- attività in servizi pubblici e privati finalizzate ad un impiego ottimale delle risorse umane nei contesti lavorativi ed organizzativi, tramite l'individuazione e la comprensione dei processi psicologico-sociali che sottendono alle prestazioni, alle relazioni interpersonali ed agli obiettivi professionali perseguiti;
- progettazione di interventi con amministrazioni ed enti pubblici e privati per la promozione del benessere, lo sviluppo organizzativo e delle risorse umane e professionali;
- valutazione dei profili di comunità locali per la definizione della qualità della vita di quartieri, paesi, servizi e organizzazione e sviluppo di reti associative spontanee, informali e formali nel territorio;
- programmi di promozione della convivenza, anche con riferimento ai processi multiculturali e multietnici, interventi di sostegno nell'ambito dei servizi di accoglienza, nelle emergenze critiche e nella mediazione culturale.



Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, ai seminari ed alle altre attività curriculari, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno conseguito, a livello di base, una preparazione teorica nei diversi ambiti della Psicologia. Avranno inoltre avuto modo di acquisire competenze nei metodi e nelle procedure di indagine scientifica in psicologia e di acquisire conoscenze interdisciplinari e integrative in diversi ambiti.</p> <p>I risultati saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari di approfondimento, discussioni di casi, esercitazioni in laboratorio.</p> <p>I risultati verranno verificati attraverso prove di verifica intermedie e finali e prove di esame scritti e orali.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Attraverso la partecipazione attiva ai corsi, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno imparato ad applicare le conoscenze teoriche acquisite ai contesti dell'istruzione, della salute, dell'assistenza e del lavoro. Avranno inoltre imparato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche acquisite ai diversi contesti .</p> <p>I risultati saranno conseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, seminari di approfondimento, discussioni di casi, esercitazioni in laboratorio.</p> <p>I risultati verranno verificati attraverso prove di verifica intermedie e finali e prove di esame scritti e orali.</p>

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, ai seminari ed alle altre attività curriculari, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno conseguito, a livello di base, una preparazione teorica nel campo della Psicologia, e in particolare su:

- i principali ambiti della storia della psicologia;
- le basi psicofisiologiche del comportamento
- i fondamenti teorici e metodologici alla base dello studio della personalità ;
- le conoscenze teoriche e metodologiche dei temi trattati nell'ambito della psicologia sociale;
- le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione;
- le conoscenze relative alle principali teorie sul funzionamento mentale;
- le organizzazioni e i processi psicologici fondamentali ad esse connesse;
- gli aspetti epistemologici legati alla definizione dell'ambito disciplinare della psicologia clinica;
- il modello psicopatologico elaborato nella cultura occidentale;
- i principali teorici della ricerca e dell'intervento con i minori e le famiglie a rischio, al lavoro di rete e ai contesti psicogiuridici;
- le assunzioni teoriche e le applicazioni pratiche della neuropsicologia;
- la teoria psicologica sul sogno;
- i modelli teorici della ricerca e dell'intervento con le famiglie;
- gli aspetti epistemologici della psicologia clinica dell'adolescenza;
- le dimensioni sociali, emotive ed affettive nell'arco di vita;
- gli strumenti avanzati per la comprensione degli aspetti psicologici legati all'età adolescenziale;
- i principali modelli teorici che sono alla base della programmazione e realizzazione di interventi di orientamento, nei diversi contesti;
- gli aspetti epistemologici e legati alla teoria e alla tecnica della dinamica di gruppo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva ai corsi, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno imparato ad applicare

le conoscenze teoriche acquisite ai contesti dell'istruzione, della salute, dell'assistenza e del lavoro.

In particolare, impareranno a:

- applicare le conoscenze acquisite per una migliore comprensione dei deficit cognitivi e comportamentali delle patologie neuropsichiatriche;
- utilizzare le conoscenze dei diversi modelli teorici per pensare la costruzione di un intervento psicologico clinico;
- modulare le conoscenze teoriche maturate in funzione dei diversi contesti professionali e dei livelli di intervento individuale e organizzativo;
- individuare i differenti approcci teorici ed empirici alla personalità ;
- saper confrontare diversi modelli dello sviluppo e ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psicoeducativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita;
- applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dei comportamenti sociali.
- applicare la conoscenza dei principi teorici che configurano le dimensioni sociali, affettive ed emotive con la capacità di progettare interventi nei contesti scolastici e formativi;
- identificare gli elementi principali delle differenti teorie dinamiche.;
- acquisire la capacità di discriminare le diverse concezioni di salute e malattia e i sistemi terapeutici che ne derivano.

Tali risultati di apprendimento saranno verificati attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale, momenti importanti per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA [url](#)

FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA [url](#)

NEUROPSICOLOGIA [url](#)

PSICODINAMICA DEL SOGNO CON LABORATORIO [url](#)

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' [url](#)

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLOGICA [url](#)

PSICOLOGIA FISIOLOGICA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLE RELAZIONI INTERGRUPPI [url](#)

Metodi e procedure di indagine scientifica

Conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva alle lezioni, ai seminari ed alle altre attività curriculari, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno avuto modo di acquisire competenze nei metodi e nelle procedure di indagine scientifica in psicologia, e in particolare su:

- gli aspetti della ricerca scientifica in psicologia;
- i modelli e le tecniche di osservazione nei diversi contesti;
- i test psicologici;
- gli aspetti teorici e la tecnica del colloquio psicologico;
- le competenze relazionali dello psicologo nei diversi contesti di intervento (clinico, sociale-organizzativo e dello sviluppo).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva ai corsi, ai seminari ed alle attività laboratoriali, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno imparato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche acquisite ai diversi contesti .

In particolare, impareranno a:

- collaborare alla progettazione di interventi per promuovere il benessere individuale;
- applicare le conoscenze acquisite attraverso l'utilizzo degli strumenti della ricerca in campo psicologico (banche dati, biblioteche, reti telematiche, archivi, periodici scientifici);
- utilizzare tecniche qualitative e quantitative di osservazione del comportamento di individui e gruppi, in contesti familiari e istituzionali;
- utilizzare i metodi e le procedure della ricerca psicologico-sociale nei contesti lavorativi e organizzativi;
- capacità di affrontare i problemi relativi alla costruzione e all'uso dei test; individuazione dei livelli di misurazione in psicologia e conoscenza delle proprietà metrologiche dei test;
- capacità di utilizzare metodologie adeguate per la creazione di strumenti di valutazione;
- analizzare i contesti ambientali, tecnologici, organizzativi e sociali tramite tecniche qualitative e quantitative;
- utilizzare i principali metodi e strumenti per la selezione, la formazione e la valutazione di persone e di gruppi in ambito lavorativo, sia nelle organizzazioni private che nelle istituzioni;
- Capacità di organizzare il colloquio psicologico nei diversi contesti sociali e nell'intervento clinico.

Tali risultati di apprendimento saranno verificati attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale, momenti importanti per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LE COMPETENZE RELAZIONALI DELLO PSICOLOGO NEI DIVERSI CONTESTI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO [url](#)

MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO [url](#)

TEORIA E TECNICHE DEI TEST [url](#)

TEORIA E TECNICHE DEI TEST [url](#)

TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO [url](#)

TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO [url](#)

Conoscenze interdisciplinari e integrative

Conoscenza e comprensione

Gli studenti avranno, modo i acquisire conoscenze interdisciplinari e integrative nell'ambito della biologia, delle discipline demo-etno-antropologiche (con particolare attenzione per i principali approcci teorici e gli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca antropologica), della Storia della filosofia (con particolare attenzione per i principali ambiti del pensiero contemporaneo), della Sociologia generale (con particolare attenzione per le principali modalità applicative e di intervento nell'ambito psico-sociale), della Statistica sociale (con particolare attenzione per le tecniche statistiche di analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti collettivi), della lingua inglese (con particolare attenzione per il lessico specialistico relativo a problematiche sociali, socio-pedagogiche, educative e di comunità , e di integrazione interculturale) e della informatica (con particolare attenzione per le modalità di elaborazione dei dati e per le modalità di interazione del WEB, dal reperimento delle informazioni alla comunicazione).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la partecipazione attiva ai corsi, ai seminari ed alle attività laboratoriali, i laureati in "Scienze e tecniche

psicologiche" avranno imparato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche acquisite ai diversi contesti .

In particolare, impareranno a:

- utilizzare le procedure corrette per l'elaborazione di dati o la ricerca di informazioni, a individuare la risorsa tecnologica di volta in volta piÃ¹ adeguata allo scopo;
- individuare strumenti teorico-metodologici che possano essere utilizzati in prospettiva comparativa e interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane;
- valutare le implicazioni e i risultati degli studi biologici e le implicazioni etiche e sociali della biologia;
- focalizzare l'attenzione sulle capacitÃ relazionali atte alla valorizzazione delle proprie risorse personali di comunicazione, di ascolto, di atteggiamento empatico;
- comprendere, tradurre e sintetizzare testi specialistici in lingua inglese;
- distinguere approcci epistemologici, teorici ed applicativi nell'ambito sociologico;
- capacitÃ di analisi, sintesi e argomentazione; capacitÃ critiche e di collegamento nell'ambito filosofico;
- utilizzare efficacemente le tecniche statistiche all'interno di tutte le attivitÃ (anche se in prevalenza per quelle di ricerca e valutazione) connesse alle mansioni dei profili professionali di interesse.

Tali risultati di apprendimento saranno verificati attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale, momenti importanti per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Le conoscenze e capacitÃ sono conseguite e verificate nelle seguenti attivitÃ formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA [url](#)

ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA [url](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

BIOLOGIA [url](#)

LINGUA INGLESE LIVELLO B 1 [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

AbilitÃ comunicative

CapacitÃ di apprendimento

Autonomia di giudizio

Attraverso tutto il percorso degli studi universitari e la preparazione della prova finale, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno acquisito autonomia di giudizio per svolgere le seguenti attivitÃ , a livello di base:

- utilizzare le conoscenze e le competenze metodologiche apprese per sviluppare diversi metodi di ricerca nell'ambito psicologico;
- giudicare criticamente questioni inerenti le discipline oggetto di studio;
- affrontare le principali questioni della psicologia operando selezioni critiche;
- individuare le carenze e le problematiche relative ai contesti sociali in cui operano i professionisti di area psicologica;
- utilizzare gli strumenti psicometrici piÃ¹ diffusi, con un approccio critico e consapevole.

E' inoltre di fondamentale importanza che gli studenti riflettano durante il corso degli studi sulle responsabilitÃ sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi.

L'autonomia di giudizio sarÃ verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nella prova finale.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Attraverso lo studio delle discipline curriculari, la partecipazione produttiva alle attività formative parallele e la realizzazione della prova finale, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno acquisito le seguenti abilità comunicative di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare progetti, risultati di indagini, rapporti tecnici, utilizzando più mezzi di comunicazione e valutando la scelta della forma di comunicazione più appropriata, in funzione del destinatario; - avvalersi di un lessico psicologico appropriato nella comunicazione con specialisti e parafrasarlo senza travisarlo quando si interagisce con altri professionisti; - padroneggiare i principali strumenti della comunicazione telematica; - produrre sintetici e chiari messaggi scritti; - affrontare problemi connessi alla relazione con il destinatario della propria attività professionale; - confrontarsi con esperti sia del proprio campo che di altre discipline; - utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e la prova finale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Attraverso tutti gli insegnamenti e le attività formative del corso e la preparazione della prova finale, i laureati in "Scienze e tecniche psicologiche" avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza degli strumenti principali per l'aggiornamento e la ricerca in campo psicologico. - capacità di acquisizione di più metodi di apprendimento; - abilità di apprendimento necessarie per il proprio ulteriore sviluppo professionale e/o per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria; - competenza nello studio individuale e nella consultazione bibliografica, anche attraverso data-base disponibili on-line. <p>La capacità di apprendimento sarà verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nella prova finale, momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.</p>

28/01/2016

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve avere acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti ed alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova finale consisterà in un colloquio orale, su uno dei temi oggetto del percorso formativo del Corso di Laurea o su una tematica scelta da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata annualmente sul sito web del corso stesso.

Nel corso del colloquio, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto. Saranno valutati anche l'impatto comunicativo, l'originalità e la creatività del lavoro di presentazione.



05/06/2020

La prova finale, ai sensi di quanto deliberato dal CdS, consiste in un colloquio orale, con presentazione anche di tipo multimediale (per esempio, con l'ausilio di programmi quali PowerPoint; Keynote; Impress) su uno dei temi affrontati negli insegnamenti del Corso di Studi. La scelta dell'argomento sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea.

Poiché non sarà prevista la figura del relatore, lo studente dovrà fare riferimento al docente-tutor assegnatogli dal CdS dal primo anno di corso. L'elenco dei docenti-tutor è pubblicato sul sito del Cds, al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/Tutorato-corso-di-Studi-S>

Nel corso del colloquio, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto. Sarà valutata anche la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi.

La presentazione potrà riguardare:

1. una riflessione teorica e critica relativa all'esperienza di tirocinio
2. un contributo di approfondimento teorico su uno o più autori o su un tema di rilievo (è possibile fare riferimento ad articoli in lingua straniera);
3. una presentazione di un'indagine empirica.

Il voto della prova finale sarà espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avverrà con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

Informazioni dettagliate sulla prova finale sono reperibili sul link del Cds.

Link : <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/Prova-Finale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida di Ateneo per la prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 2020-21 - L24 - Scienze e tecniche psicologiche

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2121>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	BELLANTONIO LOREDANA CV	PA	6	40	
		Anno						

2.	M-DEA/01	di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	BASSI MARCO CV	PA	6	40	
3.	M-PSI/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA link	MICELI SILVANA CV	PA	10	60	
4.	M-PSI/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA link	CACI BARBARA CV	RD	10	60	
5.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' link	CARDACI MAURIZIO CV	PO	10	60	
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' link	CACI BARBARA CV	RD	10	60	
7.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	MALTESE AGATA CV	RU	10	60	
8.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE link	INGUGLIA CRISTIANO CV	PA	10	60	
9.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FISILOGICA link	OLIVERI MASSIMILIANO CV	PO	10	60	
10.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOLOGIA FISILOGICA link	MANGANO GIUSEPPA RENATA CV	PA	10	60	
11.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	GENNA CATERINA MARIA CV	PA	6	40	
12.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	FUNDARO' ANTONIO CV	ID	6	40	
13.	M-PSI/03	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA link	INGOGLIA SONIA CV	PA	6	40	
14.	M-PSI/04	Anno di corso 2	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO link			6	40	
		Anno						

15.	M-PSI/04	di corso 2	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORAMENTO link	ZAPPULLA CARLA CV	PO	6	40	
16.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA link	LO COCO GIANLUCA CV	PO	10	60	
17.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOLOGIA CLINICA link			10	60	
18.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA link	GULLO SALVATORE CV	PA	10	60	
19.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA link	MIANO PAOLA CV	PA	10	60	
20.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link	BOCA STEFANO CV	PO	10	60	
21.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE link	SCAFFIDI ABBATE COSTANZA CV	PA	10	60	
22.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE link	PARROCO ANNA MARIA CV	PO	8	54	
23.	M-PSI/03	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICHE DEI TEST link	MANNA GIOVANNA CV	PA	10	60	
24.	M-PSI/03	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICHE DEI TEST link			10	60	
25.	BIO/05	Anno di corso 3	BIOLOGIA link	PARRINELLO DANIELA CV	RU	6	40	
26.	M-PSI/08	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA link			7	47	
27.	M-PSI/02	Anno di corso 3	NEUROPSICOLOGIA link	MANGANO GIUSEPPA RENATA CV	PA	6	40	
		Anno						

28.	M-PSI/07	di corso 3	PSICODINAMICA DEL SOGNO CON LABORATORIO link	PIAZZA ANTIDA CV	RU	6	40	
29.	M-PSI/07	Anno di corso 3	PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI link	MERENDA ALUETTE CV	RU	6	40	
30.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link			10	60	
31.	M-PSI/06	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI link	DI STEFANO GIOVANNI CV	RU	10	60	
32.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA SOCIALE DELLE RELAZIONI INTERGRUPPI link	MIRISOLA ALBERTO CV	RD	6	40	
33.	M-PSI/07	Anno di corso 3	TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO link	FALGARES GIORGIO CV	PA	6	40	
34.	M-PSI/07	Anno di corso 3	TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO link	FALGARES GIORGIO CV	PA	10	60	
35.	M-PSI/07	Anno di corso 3	TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO link	SALERNO ALESSANDRA CV	PA	10	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori L24

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

A partire dall'Anno Accademico 2020/21, le attività di Orientamento relative all'offerta formativa saranno a cura dei ^{08/06/2020} Dipartimenti, mantenendo un coordinamento di Ateneo nel Centro Orientamento e Tutorato (COT). Le azioni saranno coordinate da un referente per il Dipartimento per le azioni di orientamento, e vengono costantemente aggiornate sul sito del Dipartimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>).

Il corso di studi, all'inizio di ogni anno accademico, programma una conferenza per gli studenti iscritti al I anno durante la quale viene presentata l'Offerta Formativa ed i servizi messi a disposizione dall'Ateneo.

Per l'A.A. in corso, oltre alle attività di seguito descritte, e confermate in quanto servizi ormai stabili in Ateneo, le attività di orientamento saranno arricchite dalla partecipazione dei corsi di studio di area psicologica del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, al POT (Piani di Orientamento e Tutorato) denominato "Prometheus", in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina, volto a stabilire delle linee guida per le attività di orientamento ai corsi di area Psicologica, attraverso un confronto con stakeholders territoriali e laboratori scolastici volti a potenziare le competenze didattiche e trasversali utili al successo accademico e professionale nell'area.

Delegato del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione è il prof. Francesco Pace.

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Orientamento/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante l'A.a., sono offerte agli studenti diverse opportunità e servizi di tutorato con la finalità di sostenere ed orientare qualitativamente il percorso formativo dello studente, favorendo il processo di apprendimento e aiutando lo studente in eventuali momenti di difficoltà nel corso della carriera. Nel corso del triennio, il Coordinatore, il referente del CdS ed i tutor, in collaborazione con l'ufficio carriera studenti, monitora l'andamento degli esami sostenuti, la loro registrazione e la distribuzione delle tesi, per verificare disponibilità dei docenti e richieste degli studenti.

In particolare, il CdS ha attivato delle azioni di tutorato individuale per le matricole, allo scopo di fornire loro supporto, anche di tipo motivazionale, per il conseguimento della laurea entro la durata legale del corso di studi, per per gli studenti fuori corso, per supportarli verso la conclusione del percorso di studi.

Inoltre, da alcuni anni ad ogni matricola viene assegnato un docente-tutor che svolgerà il suo ruolo per tutto il percorso formativo.

Informazioni dettagliate sulle attività di tutorato del CdS possono essere trovate al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>

Infine, il citato progetto "Prometheus", in consorzio con gli Atenei di Bari (capofila) e di Lecce, Caserta e Messina, provvederà a potenziare le competenze trasversali utili non soltanto al successo accademico ma soprattutto professionale nell'area.

Durante il terzo anno del CdS, da alcuni anni, per aiutare gli studenti verso una scelta consapevole del percorso di studi magistrale, sono stati organizzati specifici seminari tematici allo scopo di favorire il confronto tra gli attori coinvolti nel processo di formazione delle nuove generazioni di psicologi, con interventi di stakeholder, esperti, rappresentanti del mondo accademico e studenti. Durante i seminari si è avuto modo di stimolare la riflessione sulle competenze necessarie ai futuri psicologi per potere essere competitivi nel mercato del lavoro e orientare rispetto alle conoscenze e abilità da sviluppare durante il percorso di studio.

- 2015. Le Lauree Magistrali LM-51 e le professionalità connesse.

- 2016. La qualità della formazione nei Corsi di Psicologia. Opinioni degli studenti, Riflessioni degli stakeholder, Sbocchi professionali - 6, 13, 20 e 27 Aprile.

- 2017. Sbocchi occupazionali dei laureati in psicologia: I corsi di studi incontrano i professionisti - tra il 20, 21, 22 e 23 febbraio.

- 2018. Dalla formazione alle pratiche professionali in Psicologia. I corsi di studio incontrano i professionisti - 19, 20, 21 e 22 febbraio.

- 2019. Gli sbocchi occupazionali della LM Psicologia Clinica. 19 febbraio 2019.

- 2020. Professione psicologo. I percorsi magistrali dell'ateneo di Palermo. 19-20-21 febbraio 2020.

Informazioni sulle attività svolte sono riportate sulle pagine del corso di studi L-24, cui la azione di orientamento è dedicata.

Infine, già a partire dallo scorso a.a., il COT ha deciso di realizzare delle giornate da dedicare alla conoscenza delle magistrali dell'offerta formativa di Ateneo. In tale occasione, sono stati prodotti dei video di presentazione che verranno pubblicati sulla pagina di orientamento del Dipartimento.

Descrizione link: Attività di Tutorato del corso di Studi Scienze e Tecniche Psicologiche

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>



L'assistenza viene effettuata dagli Uffici di Tirocinio del Dipartimento che, attraverso il portale AlmaLaurea, stipulano le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

I docenti responsabili dell'ufficio sono al momento la dott.ssa Daniela Smirni e il dott. Giovanni Di Stefano.

L'Ufficio Tirocini predispone e pubblica sul sito del Dipartimento i moduli per l'avvio del tirocinio formativo e Post à Laurea per gli studenti del Dipartimento e ne cura l'iscrizione e la raccolta della documentazione necessaria prima dell'avvio del tirocinio stesso.

Il rapporto di stage, predisposto dagli studenti, viene valutato da docenti Tutor Universitari.

Successivamente i documenti vengono trasmessi dall'ufficio tirocini alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio.

Docente responsabile del Dipartimento: Prof.ssa Silvana Miceli

i *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

â€¢ Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

â€¢ Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero

â€¢ Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus

â€¢ Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione

â€¢ Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

â€¢ Sportelli di orientamento della Scuola gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

â€¢ Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

â€¢ Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Per altre informazioni, consultare il seguente link del Cds:

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
2	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
3	Portogallo	Ispa Crl	216600-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/06/2020

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con il loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Il corso di studi non è di per sé professionalizzante e l'orientamento è volto principalmente alla scelta della laurea magistrale presso la quale proseguire gli studi.

Per incrementare il livello delle competenze degli studenti e facilitare il futuro ingresso nel mondo del lavoro, sono stati comunque inseriti nell'offerta formativa dei laboratori, i cui contenuti sono emersi come utili e rilevanti dalla consultazione degli stakeholder. In particolare, i Laboratori sono previsti al terzo anno e sono focalizzati sulle competenze relazionali dello

psicologo nei diversi contesti (clinico, dello sviluppo e sociale-organizzativo). Tali Laboratori sono strettamente legati alle tre lauree magistrali attivate nella Scuola, che rappresentano il naturale proseguimento per quasi l'intera popolazione di studenti. Nel processo di definizione del percorso formativo sono stati coinvolti i rappresentanti di vari enti e organizzazioni operanti nei settori di rilevanza per il profilo professionale in uscita mediante la partecipazione a gruppi di lavoro e a tavole rotonde. Gli obiettivi formativi sono stati, inoltre, declinati prendendo in considerazione l'offerta formativa già presente nelle altre università del sud Italia.

Nel corso dei tre anni accademici considerati, i principali stakeholder regionali e alcuni enti di rilevanza nazionale sono stati periodicamente consultati (cadenza biennale) e coinvolti (annualmente) in iniziative seminariali dedicate.

Il CdS prevede inoltre attività di tirocinio formativo e di orientamento per consentire ai laureati triennali un primo approccio col mondo del lavoro.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Su iniziativa di alcuni docenti del corso, nell'ambito dei diversi insegnamenti, ogni anno vengono organizzati seminari tenuti da studiosi italiani e stranieri (per es., invitati grazie ai fondi CORI che finanziano le collaborazioni internazionali, visiting professor, ricercatori che partecipano a progetti nazionali e internazionali oppure esperti che lavorano nel territorio). 02/05/2019

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

Il documento allegato presenta la sintesi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (RIDO), conclusasi il 30 luglio 2020. La prima scheda è relativa ai questionari compilati dagli studenti che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni e la seconda a quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni 14/10/2020

Dal primo semestre del A.A. 2016/17 è stata modificata, su indicazione del Nucleo di Valutazione, la modalità di espressione dei giudizi, nei questionari compilati dagli studenti, al fine di poter effettuare un'analisi precisa circa le debolezze ed i punti di forza percepiti dagli studenti. Le 4 opzioni imposte dall'ANVUR (decisamente sì, sì, no, decisamente no) sono state quindi sostituite con una scala da 1 a 10, dove 10 è la massima soddisfazione e 1 la massima insoddisfazione.

Sempre su indicazione del Nucleo, è stato elaborato per ciascuna domanda l'indicatore di soddisfazione, che per evitare il fraintendimento, avvenuto in passato, con una percentuale di soddisfazione, è stato rimodulato in scala da 0 a 10. In questa forma il valore 10 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al massimo, ovvero tutti 10, e il valore 0 si ottiene se tutti i giudizi sono pari al minimo, ovvero tutti 1.

L'indicatore di soddisfazione sintetizza i giudizi tenendo conto, oltre del valore medio di soddisfazione, anche della concordanza delle valutazioni: a parità di giudizio medio ottenuto, l'indicatore sarà tanto più alto quanto più i singoli giudizi sono concordi tra loro (cioè più vicini al valore medio). Un valore più basso si avrà, invece, quanto più i singoli giudizi risultano discordi (cioè più distanti dal valore medio).

Sulla base dei questionari raccolti (N=4131) tra gli studenti che frequentano il CdS in Scienze e tecniche psicologiche (L24), emerge un buon livello di soddisfazione (8,2) e di interesse per gli argomenti trattati (8,8) [i punteggi fanno riferimento

all'indicatore di soddisfazione su scala 0-10], Relativamente agli insegnamenti, le conoscenze preliminari sono considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (7,6) il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (8,1) il materiale didattico adeguato (8,2), le modalità di esame definite chiaramente (8,1). Relativamente alla qualità della docenza, gli studenti indicano che i docenti stimolano l'interesse verso le discipline (8,3), espongono gli argomenti in modo chiaro (8,4), sono puntuali (8,9), sono reperibili per eventuali chiarimenti (8,8) e svolgono gli insegnamenti in modo coerente rispetto a quanto inserito nei programmi (8,7). Trovano inoltre utile il ricorso ad attività didattiche integrative (8,2). Tra i suggerimenti più frequenti emergono l'inserimento di prove di esame intermedie (53,3%) e peraltro già previste per tutti gli insegnamenti fondamentali - e la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico (44,3%). Una parte meno consistente degli studenti chiede un miglior coordinamento tra gli insegnamenti (33,5%), più conoscenze di base (30,8%) e un maggiore supporto didattico (29,6%).

Anche per quanto riguarda i questionari raccolti (N=2031) tra gli studenti non frequentanti emerge, anche se in misura inferiore rispetto ai frequentanti, un interesse per gli argomenti trattati (7,8) e un discreto livello di soddisfazione (6,7). Relativamente agli insegnamenti, le conoscenze preliminari sono considerate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (7,1), il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (7,4), il materiale didattico adeguato (7,4), le modalità di esame definite chiaramente (7,4). Gli studenti non frequentanti trovano comunque i docenti reperibili per eventuali chiarimenti (7,5).

Tra i suggerimenti più frequenti emergono l'inserimento di prove di esame intermedie (36,7%) e peraltro già previste per tutti gli insegnamenti fondamentali - e la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico (35,4%). Una parte meno consistente degli studenti chiede un miglior coordinamento tra gli insegnamenti (26,5%), l'alleggerimento del carico didattico (24,3%), più conoscenze di base (24,9%) e un maggiore supporto didattico (25,5%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2020



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Il documento allegato presenta la scheda riepilogativa dell'opinione de laureati nell'anno solare 2019 (rilevazione ^{14/10/2020} AlmaLaurea).

ei 297 laureati nell'anno 2019, 287 hanno compilato il questionario. La maggior parte di essi ha seguito regolarmente gran parte degli insegnamenti previsti (89,7%). Relativamente ai giudizi espressi da questo gruppo sull'esperienza universitaria, la soddisfazione complessiva rispetto al corso risulta elevata (96,9%), così come del carico di studio degli insegnamenti (91,8%). I laureati hanno infatti dichiarato di essere soddisfatti del rapporto con i docenti nel 93,3% dei casi e dell'organizzazione della maggior parte degli esami (86,7%). Anche la valutazione delle strutture e dei servizi è stata positiva (soddisfazione per le aule=81,3%; soddisfazione per il servizio bibliotecario=95,7%, utilizzato dall'82,1% degli studenti). Per quanto riguarda la presenza di postazioni informatiche, il 59,5% degli studenti ha dichiarato di utilizzarle, ma per gran parte di loro (74,1%) queste sono in numero non adeguato. Una buona parte degli studenti (71,8%) ha utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche e le valuta adeguate (64,2%). Una parte consistente degli studenti (86,2%) ha dichiarato che, qualora dovesse scegliere nuovamente, si iscriverebbe un'altra volta alla L24 di Scienze e tecniche psicologiche dell'Università di Palermo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per quanto riguarda l'a.a. 2019, gli studenti iscritti nelle varie annualità sono 1196, con 392 avvisi di carriera al primo anno e 302 immatricolati puri. 15/10/2020

Per quanto riguarda la didattica, la quasi totalità degli studenti (95%) prosegue nel II anno nello stesso corso di studi, la maggior parte (90,2%) avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e una gran parte (77%) avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno. Discreta (61,6%) la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il documento allegato presenta la scheda riepilogativa sulla condizione occupazionale dei laureati (rilevazione AlmaLaurea). 14/10/2020

Dai dati relativi all'occupazione dei laureati nel CdS in Scienze e tecniche psicologiche nell'a.s. 2019 emerge come la maggior parte dei laureati L24 si iscriva ad un corso di laurea magistrale (93,3%). Proprio per questo non sorprende che il tasso di occupazione a un anno dalla laurea non sia molto elevato (5,5%). Infatti, a un anno dalla laurea, il 70,9% degli intervistati ha dichiarato di essere impegnato in un corso universitario o in attività di tirocinio o praticantato.

Tra gli occupati, è elevato il livello di soddisfazione per il lavoro svolto (una media di 6,9 su scala 1-10), ma solo l'11,1% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il documento allegato presenta la scheda riepilogativa dell'opinione dei tutor delle aziende/enti ospitanti studenti in stage. 14/10/2020
Queste schede sono state tratte dai dati grezzi presenti sul portale AlmaLaurea, e che sono riferite ai tirocini che hanno avuto luogo nell'anno solare 2019.

Gli studenti che hanno completato il tirocinio curriculare nell'anno solare 2019 e che hanno ricevuto una valutazione da parte dei tutor aziendali sono complessivamente 215.

Come emerge dai dati, le Aziende private, le Associazioni culturali e di categoria e gli Enti pubblici convenzionati con l'Università trovano soddisfacente sia il servizio di gestione del tirocinio (97,1) sia l'attività svolta dai tirocinanti (98,5%) e ritengono raggiunti gli obiettivi formativi del tirocinio (99,1%).

Le competenze di base degli studenti sono in larghissima parte ritenute adeguate (97,1%). Nella maggior parte dei casi, le strutture ospitanti ritengono che i tirocinanti dimostrino competenze tecnico professionali (96,7 %) e nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (98,1%), che mostrino una buona capacità di adattarsi alle nuove situazioni (97,6%), di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate dal tutor aziendale (98,6%), di affrontare e risolvere problemi, offrendo

soluzioni innovative ed alternative nella gestione di un lavoro (97,6%) e di lavorare in gruppo (98,2%). Per buona parte, la padronanza delle lingue straniere Ã¨ ritenuta buona (71,1%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione tutor stage - indagine Almalaurea -



07/07/2020

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

<https://www.unipa.it/ateneo/amministrazione/>

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unit  Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unit  organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualit  e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attivit  relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Societ  ;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica "Emilio Segr ";
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualit  a livello di Ateneo   articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualit  , emanate con D.R. 2225/2019, e reperibili all'indirizzo:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualit  :

â€¢ piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;

â€¢ diffusione della cultura della Qualit  attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunit  accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalit  individuate per perseguire il miglioramento continuo;

â€¢ valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;

â€¢ attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;

â€¢ accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;

â€¢ valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;

â€¢ predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attivit  delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;

â€¢ garanzia della tutela del diritto allo studio;

â€¢ riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunit  universitaria, di uguale dignit  e pari

â€¢ opportunit  , promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accredimento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività ;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- È responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- È responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazione attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

13/03/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualit  del Corso di Studi   articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

28/02/2017

(dal Manuale di Assicurazione della Qualit )

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS   affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS   composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unit  di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualit  della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame   approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione   la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriere studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;

- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso in inglese RD	Psychological Sciences and Techniques
Classe RD	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIANNONE Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di coordinamento delle classi L24 E LM51
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GULLO	Salvatore	M-PSI/07	PA	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DINAMICA 1. METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA

2.	INGOGLIA	Sonia	M-PSI/03	PA	1	Base/Caratterizzante	2. METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA
3.	MANGANO	Giuseppa Renata	M-PSI/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA FISIOLOGICA 2. NEUROPSICOLOGIA
4.	MERENDA	Aluette	M-PSI/07	RU	.5	Caratterizzante	1. PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI
5.	MIANO	Paola	M-PSI/07	PA	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DINAMICA
6.	MICELI	Silvana	M-PSI/01	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA
7.	BASSI	Marco	M-DEA/01	PA	1	Base	1. ANTROPOLOGIA CULTURALE
8.	PARRINELLO	Daniela	BIO/05	RU	1	Affine	1. BIOLOGIA
9.	PIAZZA	Antida	M-PSI/07	RU	1	Caratterizzante	1. PSICODINAMICA DEL SOGNO CON LABORATORIO
10.	PROFITTA	Gabriele	M-PSI/08	PO	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA
11.	SALERNO	Alessandra	M-PSI/07	PA	.5	Caratterizzante	1. TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO
12.	BOCA	Stefano	M-PSI/05	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA SOCIALE DELLE RELAZIONI INTERGRUPPI 2. PSICOLOGIA SOCIALE
13.	CACI	Barbara	M-PSI/01	RD	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' 2. FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA
14.	CARDACI	Maurizio	M-PSI/01	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA'
15.	SALERNO	Laura	M-PSI/08	ID	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA CLINICA
16.	COMO	Maria Rosaria	M-PSI/03	ID	1	Base/Caratterizzante	1. TEORIA E TECNICHE DEI TEST
17.	DI MAGGIO	Rosanna	M-PSI/04	ID	1	Base/Caratterizzante	1. MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO
18.	DI STEFANO	Giovanni	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI 2. PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
							1. TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO

19.	FALGARES	Giorgio	M-PSI/07	PA	1	Caratterizzante	PSICOLOGICO 2. TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO
20.	FUNDARĂ	Antonio	M-FIL/06	ID	1	Base	1. STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AMATO	CLAUDIA	claudia.amato1699@gmail.com	3895375661
ARUTA	JANETT	janett.aruta@community.unipa.it	3926972307
COTTONE	NOEMI	noemi.cottone29@gmail.com	329 8553269
DI MARIA	ELEONORA	eleonoradimaria98@gmail.com	3200683834
MULE'	MICHELE	michelemule1992@libero.it	329 3065303
PICONE	RICCARDO	riccardopicone77@gmail.com	3663318747
SOFIA	GIORDANO	giordano.sofia@cummunity.unipa.it	327 2120361
URONE	CHIARA	chiara.urone@community.unipa.it	3279093108
ZAGARELLO	ALESSIO	alessio.zagarella@community.unipa.it	3395343990
KOSTA	XHULIANO	xhuliano.kosta@gmail.com	3276348927



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Alfieri (Referente segreteria didattica CdS)	Orsola
Giannone (Coordinatore Cds)	Francesca
Manna (Docente)	Giovanna
Parroco (Docente)	Anna Maria

Piazza (Docente)	Antida
Picone (studente)	Riccardo

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI STEFANO	Giovanni		
EPIFANIO	Maria Stella		
FALGARES	Giorgio		
INGOGLIA	Sonia		
SCAFFIDI ABBATE	Costanza		
LO COCO	Gianluca		
MICELI	Silvana		
TURRIZIANI	Patrizia		
MANNA	Giovanna		
PIAZZA	Antida		
PARROCO	Anna Maria		
MIANO	Paola		

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 485

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 27/01/2020

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: V.le delle Scienze Edificio 15 90128 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2020

Studenti previsti

485



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1



Date delibere di riferimento

RAD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

17/03/2010

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

23/03/2010

Data di approvazione della struttura didattica

13/01/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

26/01/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

31/07/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso in "Scienze e tecniche psicologiche" viene dalla trasformazione dei corsi "Scienze e tecniche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione (PALERMO)" e "Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni di aiuto (PALERMO)". I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione dei corsi ex DM 509 indicano una buona domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati i 3 corsi) negli ultimi 3 anni è superiore alla numerosità massima della classe di 300. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. Il Corso di Laurea sarà articolato con un percorso comune nel biennio di base e una diversificazione nel terzo anno, così da garantire una preparazione mirata ai corsi di laurea magistrale, che ne costituiscono il naturale proseguimento. Tale organizzazione rende conto degli ampi intervalli di crediti nell'ambito delle attività caratterizzanti presenti. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli.



i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso in "Scienze e tecniche psicologiche" viene dalla trasformazione dei corsi "Scienze e tecniche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione (PALERMO)" e "Scienze e tecniche psicologiche della personalità e delle relazioni di aiuto (PALERMO)". I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione dei corsi ex DM 509 indicano una buona domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati i 3 corsi) negli ultimi 3 anni è superiore alla numerosità massima della classe di 300. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. Il Corso di Laurea sarà articolato con un percorso comune nel biennio di base e una diversificazione nel terzo anno, così da garantire una preparazione mirata ai corsi di laurea magistrale, che ne costituiscono il naturale proseguimento. Tale organizzazione rende conto degli ampi intervalli di crediti nell'ambito delle attività caratterizzanti presenti. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli.





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	202076479	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Marco BASSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	40
2	2020	202076727	ANTROPOLOGIA CULTURALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Loredana BELLANTONIO <i>Professore Associato confermato</i>	M-DEA/01	40
3	2018	202065007	BIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Daniela PARRINELLO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/05	40
4	2018	202064839	FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Gabriele PROFITA <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/08	47
5	2018	202064955	FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Calogero LO PICCOLO		47
6	2020	202076297	FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento (peso .5) Silvana MICELI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/01	60
7	2020	202076745	FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Barbara CACI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/01	60
8	2019	202070756	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Sonia INGOGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/03	40

Docente di riferimento

9	2019	202070868	METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA <i>semestrale</i>	M-PSI/03	M-PSI/03	40
---	------	-----------	---	----------	----------	----

					Professore Associato (L. 240/10)		
10	2019	202070859	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Rosanna DI MAGGIO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40
11	2019	202070871	MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Carla ZAPPULLA Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/04	40
12	2018	202064954	NEUROPSICOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Giuseppa Renata MANGANO Professore Associato (L. 240/10)	M-PSI/02	40
13	2018	202064548	PSICODINAMICA DEL SOGNO CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Antida PIAZZA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	40
14	2018	202064766	PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento (peso .5) Aluette MERENDA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	40
15	2019	202070840	PSICOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente di riferimento Laura SALERNO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/08	60
16	2019	202070758	PSICOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Gianluca LO COCO Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/08	60
17	2018	202064901	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Giovanni DI STEFANO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06	60
18	2018	202065009	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	Docente di riferimento Giovanni DI	M-PSI/06	60

			<i>semestrale</i>		STEFANO <i>Ricercatore confermato</i>		
19	2018	202064543	PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO E DELLA FORMAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato		40
20	2020	202076476	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Barbara CACI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/01	60
21	2020	202076477	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Maurizio CARDACI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/01	60
22	2020	202076478	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Cristiano INGUGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	60
23	2020	202076401	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Agata MALTESE <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/04	60
24	2019	202070856	PSICOLOGIA DINAMICA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Salvatore GULLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/07	60
25	2019	202070839	PSICOLOGIA DINAMICA <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Paola MIANO <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/07	60
26	2020	202076612	PSICOLOGIA FISIOLGICA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Docente di riferimento Giuseppa Renata MANGANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/02	60
27	2020	202076726	PSICOLOGIA FISIOLGICA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Massimiliano OLIVERI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/02	60
28	2019	202070779	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	Docente di riferimento Stefano BOCA	M-PSI/05	60

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario</i>		
29	2019	202070778	PSICOLOGIA SOCIALE <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Costanza SCAFFIDI ABBATE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/05	60
30	2018	202064837	PSICOLOGIA SOCIALE DELLE RELAZIONI INTERGRUPPI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Stefano BOCA <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/05	40
31	2019	202070808	STATISTICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Anna Maria PARROCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/05	54
32	2019	202070838	STATISTICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Anna Maria PARROCO <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/05	54
33	2020	202076546	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento Antonio FUNDARĂ <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-FIL/06	40
34	2020	202076547	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Caterina GENNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-FIL/06	40
35	2019	202070843	TEORIA E TECNICHE DEI TEST <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Maria Rosaria COMO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/03	60
36	2019	202070870	TEORIA E TECNICHE DEI TEST <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Giovanna MANNA <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/03	60
37	2018	202064632	TEORIA E TECNICHE DELLA DINAMICA DI GRUPPO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Giorgio FALGARES <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/07	40
38	2018	202064700	TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO	M-PSI/07	Docente di riferimento (peso .5) Alessandra SALERNO	M-PSI/07	60

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
39	2018	202064952	TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Docente di riferimento Giorgio FALGARES <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/07	60
						ore totali	2002



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale	60	30	20 - 32
	↳ <i>FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA (A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FONDAMENTI E STORIA DELLA PSICOLOGIA (M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	↳ <i>PSICOLOGIA FISIOLOGICA (M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA FISIOLOGICA (A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione interdisciplinare	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	24	12	10 - 18
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività di Base	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			42	30 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	52	26	18 - 30
	↳ PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' (M-Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DELLA PERSONALITA' (A-L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/03 Psicometria			
	↳ TEORIA E TECNICHE DEI TEST (M-Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TEORIA E TECNICHE DEI TEST (A-L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	12	6	6 - 12
	↳ MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO (M-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO (A-L) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	40	20	18 - 30
	↳ PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (A-L) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (M-Z) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	↳ PSICOLOGIA SOCIALE (M-Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
↳ PSICOLOGIA SOCIALE (A-L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl				

Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ PSICOLOGIA DINAMICA (A-L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA DINAMICA (M-Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/08 Psicologia clinica	54	27	27 - 36
	↳ PSICOLOGIA CLINICA (M-Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PSICOLOGIA CLINICA (A-L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA (A-L) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA (M-Z) (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			79	69 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-PSI/07 Psicologia dinamica			
	↳ TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (A-L) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TEORIE E TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO (M-Z) (3 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-S/05 Statistica sociale	36	18	18 - 24 min 18
	↳ STATISTICA SOCIALE (A-L) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STATISTICA SOCIALE (M-Z) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
		12 -

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4 - 8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	9	7 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	9 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		41	39 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

156 - 240



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	20	32	20
Formazione interdisciplinare	BIO/09 Fisiologia BIO/13 Biologia applicata M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/06 Storia della filosofia M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/07 Sociologia generale	10	18	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		30 - 50		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	18	30	-

Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	18	30	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	27	36	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			69 - 108	

▶ **Attività affini**
R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni M-FIL/06 - Storia della filosofia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-PSI/08 - Psicologia clinica MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/39 - Neuropsichiatria infantile SECS-S/05 - Statistica sociale SPS/07 - Sociologia generale SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24	

▶ **Altre attività**
R&D

--	--	--	--	--

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	8
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	6
	Tirocini formativi e di orientamento	7	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 58	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

156 - 240



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di pi^u corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività di base

RAD

Note relative alle altre attività

RAD

In relazione alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR "Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio" e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto alla riduzione ad un unico percorso formativo, dei curricula previsti nel RAD dall'ordinamento precedente.

Si sono inoltre articolati i cfu previsti per la categoria: "Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)", nelle due voci "Tirocini formativi e di orientamento" e "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", in maniera maggiormente rispondente alle necessità delle scelte formative.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RAD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-FIL/06 , M-PED/01 , M-PSI/04 , M-PSI/05 , M-PSI/06 , M-PSI/07 , M-PSI/08 , SPS/07)

L'inserimento tra le "attività affini" di SSD previsti dalle tabelle ministeriali della Classe per le attività formative di base e/o caratterizzanti risponde alla necessità di fornire agli studenti l'opportunità di approfondire i fondamenti epistemologici dei costrutti teorici più rilevanti ed attuali che compongono in modo complesso la configurazione della psicologia.

L'insegnamento di tali attività dà la possibilità di contestualizzare ed aggiornare l'offerta formativa in sede di definizione annuale dei corsi di studio, soprattutto in relazione ai corsi di laurea magistrale.

In questo senso, l'inserimento di attività formative avanzate nel settore della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione si lega alla laurea magistrale di Psicologia del ciclo di vita; l'inserimento di attività formative avanzate nei settori della Psicologia sociale e della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni si lega alla laurea magistrale di Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni; l'inserimento di attività formative avanzate nei settori della Psicologia dinamica e della Psicologia clinica si lega alla laurea magistrale di Psicologia clinica.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD